

Le grandi opere liriche sbarcano al Cineworld

Aida ad alta definizione i melomani applaudono

■ L'alta tecnologia porta al cinema gli amanti della lirica e non solo. O per lo meno ci prova. È la scommessa, già intrapresa in altre città d'Italia, giocata da Cineworld, Fondazione del Lirico e comune di Cagliari. «Crediamo in questo progetto - spiega il presidente della Commissione Cultura Maurizio Porcelli. L'iniziativa deve ancora ingranare, ma il grande successo ottenuto per la *Carmen* di Bizet, titolo inaugurale della stagione del Teatro alla Scala che ha fatto registrare il "tutto esaurito", ci fa ben sperare per gli altri titoli in programma». A partire dunque da stasera, quando nella multisala di viale Monastir andrà in onda alle 20 l'*Aida* diretta da Riccardo Chailly, con la regia di Franco Zeffirelli. Certo ci sono opere più popolari e altre meno conosciute. Inoltre, sottolinea Porcelli: «C'è differenza tra un'opera trasmessa in diretta e quella in differita. Con la prima è un po' come stare davvero a teatro, col collegamento una ventina di minuti prima per permettere al pubblico di godere anche delle passerella dei vip prima dell'esecuzione. È normale quindi un'affluenza maggiore». Secondo Porcelli il pubblico del cinema non sarebbe formato solo da melomani, ma anche da curiosi e da molti giovani, che sottraendosi a quelle che a volte sono le "austere convenzioni" di un teatro, possono comunque avvicinarsi a questo mondo. ■



► L'*Aida* oggi al Cineworld